

I Tarocchi che aiutano a decidere

di Anselmo Maestrani

I Tarocchi sono un amico al nostro fianco, che aiuta a trovare soluzioni a problemi di natura personale e professionale, rispondendo in modo chiaro alle nostre domande. Questo amico parla una lingua speciale, che solo la persona interessata può comprendere: è l'amico interiore che si fa vivo attraverso questo linguaggio simbolico che permette a ognuno di colloquiare con il proprio cuore.

Dimentichiamo l'idea molto diffusa che le carte dei Tarocchi siano un oracolo per decifrare il futuro. Sono molto di più. La loro storia ci racconta di una lunga via che ci porta a ben prima del Medio Evo*. A quei tempi esistevano i Tarotisti, i quali aiutavano le persone a trovare risposte a domande esistenziali – proprio quello che fanno oggi psicologi, psichiatri e tutte le forme esistenti di coach. Grazie alle carte dei Tarocchi, che a quel tempo erano solo accessibili agli eletti, il cliente riceveva un impulso per il cambiamento desiderato. Erano e rimangono un metodo per sviluppare la nostra consapevolezza. All'inizio del Medio Evo un monaco svizzero scrive di aver scoperto carte in grado di sviluppare la consapevolezza delle persone. La chiesa intervenne e bandì le carte durante tutto il cupo periodo di cui andiamo scrivendo. La leggenda racconta che San Bernardo partì in crociata lungo tutta l'Italia per proibire l'uso di questo metodo «eretico». A salvare le carte dei Tarocchi furono gli zingari, che proprio in quel periodo approdarono in tutta Europa e implementarono le carte nel loro modo di vivere. Il Rinascimento diede una seconda vita alla carte dei Tarocchi, che divennero nuovamente un metodo di tutto rispetto, pure utilizzato dalle case reali. Solamente in questa epoca si sviluppò l'idea che le carte avessero un potere di profezia.

Predire il futuro?

A tale scopo non abbiamo bisogno delle carte dei Tarocchi. Se non cambiamo il nostro atteggiamento, se non modifichiamo il nostro carattere, se non sviluppiamo nuove abitudini, il nostro futuro sarà molto probabilmente uno specchio del nostro passato e del nostro pre-



sente. In breve: tutto resta com'è! Al contrario, le carte dei Tarocchi ci aiutano, se utilizzate nell'ambito della missione per cui furono create, a capire chiaramente chi siamo e dove andiamo. Ci aiutano dunque a leggere il presente che ci sfugge. Con le loro immagini rispecchiano il momento che stiamo vivendo, rimandandoci a noi stessi.

Trovo formidabile che le immagini primordiali delle carte siano state tradotte da Waite e Crowley – due occultisti con una conoscenza immensa della simbologia delle carte. Il loro progetto di traduzione è durato, in entrambi i casi, quattro anni. È grazie a questa traduzione che oggi ognuno di noi può ora utilizzare questo metodo di crescita personale e spirituale con più facilità, anche se uno studio approfondito rimane indispensabile.

Le immagini della vita

Le immagini delle carte dei Tarocchi rappresentano le infinite sfaccettature della nostra esistenza. Quando estraiamo una carta è come se aprissimo una finestra con vista su di un paesaggio. Appare un fantastico bouquet di qualità, emozioni, atteggiamenti nonché il giudizio di come percepiamo il nostro mondo. Cosa vediamo? Come ci sentiamo osservando questo paesaggio? È importante restare sul piano emozionale senza giudicare il paesaggio. Innanzi-

I tarocchi non predicono il futuro, fanno bensì chiarezza dentro di noi.

tutto, infatti, bisogna entrare in contatto con il linguaggio del cuore. In un secondo passo possiamo descrivere il paesaggio: qual'è il suo aspetto, chi appare in questo paesaggio e anche che cosa, a nostro modo di vedere, seguirà.

Perché mai un'immagine rappresenta l'essenza umana? James Hillman, psicologo emerito e allievo di C.G. Jung risponde così: «In quanto su di un'immagine appare tutto allo stesso momento... è come se osservassimo un quadro appeso ad un muro. Nessuna parte è spunto per la prossima, nessuna parte si appropria del tempo. Non importa se il pittore abbia messo i punti rossi prima o dopo. «Chi sono veramente? Qual'è il mio destino? La mia missione?» Nessuna persona viene al mondo come un foglio bianco. Ognuno di noi porta dentro di sé un piano personale, che va tuttavia riscoperto. È la chiave per una vita serena e di successo».

Un'immagine ci emoziona sempre. Possediamo la capacità di decifrare le immagini da quando eravamo bambini. Allora conoscevamo ancora l'alfabeto della lingua delle immagini. Come trattare le nostre immagini interiori? Quale forza può emergere da loro? Quale possibilità ci offrono per un cambiamento creativo nella nostra esistenza? Persino per superare ostacoli e barriere? Per dirla con parole più semplici: se il quadro alla nostra parete non ci piace più, lo possiamo sostituire con uno più adeguato alla nostra situazione attuale.

Pure il maestro di Hillman, C.G. Jung, approfondì il messaggio dei Tarocchi e si concentrò specialmente sugli archetipi che parte di essi rappresentano. Solo quando questi archetipi saranno integrati e compresi la nostra vita sarà completa. Questo è il suo messaggio in breve.

Una bussola per orientarsi

Se qualcuno mi chiede un modo per trovare la propria missione e sviluppare visioni rispondo semplicemente: dare spazio alle immagini, lasciandosi accompagnare dai loro messaggi, come se si stesse sognando. La nostra intelligenza è flessibile e creativa: lasciamo che si adoperi per noi. Ritroviamo la fiducia in noi

stessi. La vita è un viaggio e, come in un viaggio, necessitiamo di una mappa di orientamento, una bussola. Questo sono i Tarocchi. Spesso, quando siamo confrontati con domande o problemi, siano essi di natura personale o professionale, è perché non ci sentiamo bene in una situazione. Vogliamo cambiare qualcosa al paesaggio o lasciarlo dietro di noi. Per fare ciò necessitiamo di un impulso, di nuovi pensieri, nuove qualità o di nuove abitudini. Con l'aiuto di una carta appare questa nuova immagine che ci incita a coltivare un nuovo atteggiamento nei confronti della tematica. Dobbiamo solo cambiare lo script della nostra storia, iniziare a scrivere un nuovo capitolo del nostro libro personale. E se ci decidiamo a voler raggiungere questo nuovo paesaggio personale, è anche di estrema importanza mettersi in viaggio subito e camminare fino al raggiungimento del traguardo.

Riappropriarsi dell'intuizione

Ma allora come dobbiamo comportarci con queste 78 carte d'orientamento? È molto semplice. L'importante è aprirsi a questa possibilità, lasciar parlare la propria intuizione, senza censura. Per me le carte dei Tarocchi rappresentano una filosofia di vita. Uno studio della vita e di se stessi. Per me è stato lo studio più importante, che mi ha portato a capire molte cose su di me e anche sul mondo. I tarocchi mi hanno regalato preziosi strumenti che avrei voluto ricevere durante il mio iter scolastico per meglio affrontare gli avvenimenti della vita. Per concludere con la metafora dell'amico, sono stati e sono tuttora quell'amico un po' scomodo, ma di cui mi posso fidare ciecamente sapendolo congruente ed onesto, che mi fa domande essenziali e pertinenti, che mi incita a cambiare e, soprattutto, che mi indica come cambiare senza giudicare la tempistica.

* Esistono molte speculazioni sull'apparizione delle carte dei Tarocchi. Alcuni ci portano a 2000 anni prima di Cristo. I primi scritti su di esse risalgono a prima del Medio Evo.

Berry.En
Premium Nutrition



**Benessere a 360 gradi
Integratori
di nuova generazione**

Mauro Daldini Lorenza Beltrami

Teampartner -ID: 531 24 06

Info; Telefono 0041 79 337 32 45 - madaldini@hotmail.com
<http://maurodaldini.berryenstore.com> (qui potete comandare)

Berry.En é garantito - privo di coloranti artificiali, di glutine, di lattosio, di saccarosio ("zucchero"). Non contiene ingredienti a base di organismi geneticamente modificati (OGM),